

## INTERPELLI AGENZIA ENTRATE MAGGIO 2019

*Gli interPELLI e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.*

*In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).*

*Si riepilogano le massime degli interPELLI, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate, nel mese di maggio 2019, in successione rispetto alla precedente circolare Speciale n. 24/2019.*

### **Indice**

InterPELLI	Pag. 2
Principi di diritto	Pag. 7
Consulenza giuridica	Pag. 8

**Interpelli**

**PACE FISCALE  
E RESTITUZIONE  
DEI TRIBUTI**

*Interpello Ag. Entrate  
31.05.2019, n. 177*



Secondo l'Agenzia delle Entrate, non si può beneficiare della definizione agevolata delle liti riguardanti il rifiuto tacito dell'Ufficio alla restituzione dei tributi. Infatti, la circolare n. 6/E/2019 ha chiarito che per atti impositivi si intendono gli avvisi di accertamento, i provvedimenti di irrogazione di sanzioni, gli atti di recupero dei crediti d'imposta indebitamente utilizzati e ogni altro atto di imposizione che rechi una pretesa tributaria quantificata. Di conseguenza, se la definizione agevolata riguarda gli atti che recano una pretesa tributaria, sono escluse le richieste del contribuente di restituzione di tributi.

**RIVALSA IVA E  
CANCELLAZIONE  
DEL CESSIONARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
31.05.2019, n. 176*



L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non è possibile esercitare il diritto di rivalsa Iva, pur astrattamente riconosciuto, nel caso in cui vi sia l'estinzione del cessionario/committente. Infatti, la rivalsa è preclusa dalla data di cancellazione della società cessionaria dal Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2495 C.C. Ciò deriva dalla natura privatistica della rivalsa e dal fatto che la stessa inerisca non al rapporto tributario, ma ai rapporti interni tra contribuenti.

**LITI PENDENTI  
E SOCCOMBENZA  
INTEGRALE  
DELLE ENTRATE**

*Interpello Ag. Entrate  
31.05.2019, n. 175*



- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che per beneficiare della definizione agevolata delle controversie tributarie con l'applicazione del pagamento al 5% è necessario che l'Agenzia delle Entrate sia risultata integralmente soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio e che il ricorso sia pendente innanzi alla Corte di Cassazione alla data del 19.12.2018.
- Inoltre, è stato precisato che la soccombenza dell'Agenzia delle Entrate è determinata dal raffronto tra quanto richiesto dal contribuente e quanto deciso dall'organo giurisdizionale adito e si considera "integrale" quando la domanda del contribuente sia stata accolta.

**DEFINIZIONE DELLE  
CONTROVERSIE  
TRIBUTARIE E  
SENTENZA CON RINVIO**

*Interpello Ag. Entrate  
31.05.2019, n. 174*



Secondo l'Agenzia delle Entrate, si può beneficiare della definizione agevolata delle controversie con il pagamento del 15% del valore della stessa nel caso in cui questa si sia conclusa in Cassazione con rinvio e vi sia stata soccombenza della società in primo grado in relazione a un rilievo su cui, successivamente, si sarebbe formato un giudicato ad essa favorevole.

**REGIME FORFETARIO  
E AIRE**

*Interpello Ag. Entrate  
30.05.2019, n. 173*



L'Agenzia delle Entrate ha stabilito che è possibile applicare il regime forfettario in capo al contribuente, iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), che rientra in Italia, anche se presta l'attività professionale principalmente nei confronti dell'ex datore di lavoro estero, in quanto non vi è alcun criterio di collegamento fra il territorio dello Stato con i redditi di lavoro dipendente percepiti all'estero.

**NOTE DI DEBITO  
E SISTEMA DI  
INTERSCAMBIO**

*Interpello Ag. Entrate  
30.05.2019, n. 172*



L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le note di debito richieste dai clienti non sono gestite dal Sistema di interscambio (SdI), salvi i casi espressamente previsti dal legislatore (come, ad esempio, le note di debito anomale del cessionario/committente, emesse in sostituzione delle note di variazione in diminuzione del cedente/prestatore, o di contestazioni sul contenuto dei documenti già trasmessi).

**CANCELLAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
E REGIME  
FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
30.05.2019, n. 171*



L'Agenzia delle Entrate ha affrontato il caso di un socio di una società a responsabilità limitata semplificata che vuole liquidare la società e svolgere le stesse attività mediante il regime forfettario. In questo caso, è possibile accedere al regime già nel 2019 solo dopo la cancellazione della società.

**REGIME FORFETARIO  
CON LAVORO  
DIPENDENTE  
E AUTONOMO**

*Interpello Ag. Entrate  
30.05.2019, n. 170*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, la contemporaneità di un contratto di lavoro subordinato e lo svolgimento di attività libero professionale con lo stesso soggetto non comporta la perdita della possibilità di accedere al regime forfetario, sempre che per l'intero periodo di sorveglianza, ossia 2 anni precedenti l'opzione, il duplice rapporto di lavoro permanga senza subire alcuna modifica sostanziale.

**REGIME FORFETARIO  
E PARTECIPAZIONI  
DI MINORANZA**

*Interpello Ag. Entrate  
30.05.2019, n. 169*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che un professionista che svolge anche l'incarico di amministratore unico di Srl, con compenso fatturato, non può applicare il regime forfetario poiché opera prevalentemente con la società di cui ha il controllo.
- Nella vicenda un architetto in forma autonoma deteneva 2 partecipazioni di minoranza in 2 Srl di gestione immobiliare.

**CONTRIBUTI  
REGIONALI  
E IVA**

*Interpello Ag. Entrate  
29.05.2019, n. 168*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che, in assenza di una convenzione tra Regione e società, che ne specifichi la natura contrattuale a prestazioni corrispettive, i contributi erogati dalla Regione si qualificano come fuori capo Iva. La società inoltre può detrarre l'Iva relativa agli acquisti di beni e servizi se e nella misura in cui essi riguardino l'effettuazione, a valle, di operazioni imponibili ai fini della detrazione. □

**COMPENSO  
REVERSIBILE  
AL LORDO  
DELLA RITENUTA**

*Interpello Ag. Entrate  
28.05.2019, n. 167*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che un compenso reversibile concorre alla formazione del reddito complessivo dell'impresa solamente se c'è il possesso della stessa società italiana. Di conseguenza, è necessario considerarlo imponibile al lordo della ritenuta in uscita applicata allo Stato della fonte, con la possibilità di fruire del credito d'imposta per le imposte pagate all'estero.

**SCOMPUTO  
DELLE PERDITE NEL  
REDDITO DI GRUPPO**

*Interpello Ag. Entrate  
28.05.2019, n. 166*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, la consolidante può definire la lite derivante dalla rettifica di secondo livello del reddito di gruppo, ma non può scomputare quanto versato dalla consolidata nelle more della lite avente ad oggetto l'accertamento di primo livello.

**DEFINIZIONE  
DELLE LITI PENDENTI  
E SCOMPUTO DELLE  
PERDITE**

*Interpello Ag. Entrate  
28.05.2019, n. 165*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, in caso di rettifica del reddito della consolidante che ha richiesto di scomputare dall'imponibile accertato le perdite pregresse delle consolidate, la definizione della lite comporta la rinuncia all'intero importo delle perdite compensate.
- In presenza di ricorso "per saltum" proposto dall'Agenzia delle Entrate, soccombente in primo grado, direttamente in Cassazione, la sanatoria si ottiene con il pagamento del 40% e non del 5% della maggiore imposta.

**FATTURA DIFFERITA  
E PROCEDURE  
CONCORSUALI**

*Interpello Ag. Entrate  
28.05.2019, n. 164*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, le prestazioni relative a una fattura ad esigibilità differita si considerano effettuate al momento di emissione della fattura; di conseguenza, il credito erariale della relativa Iva, divenuto esigibile in costanza di una procedura concorsuale, sarà pagato in sede di riparto rispettando l'ordine di distribuzione stabilito dalla legge.

**CONCORSI PUBBLICI  
E REGIME FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
28.05.2019, n. 163*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che può fruire del regime forfetario il vincitore di un concorso pubblico per una prestazione di lavoro autonomo, bandito da un ente pubblico, con il quale è intercorso un rapporto di lavoro dipendente durante il periodo di sorveglianza. Infatti, in questo caso non si può parlare di un'artificiosa trasformazione dell'attività di lavoro dipendente in quella di lavoro autonomo.

**CAUSE OSTATIVE  
AL REGIME  
FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
27.05.2019, n. 161-162*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto possibile l'applicazione del regime forfetario per il socio che controlla una Srl con codice Ateco diverso da quello della propria posizione individuale: le 2 diverse sezioni Ateco non integrano causa ostativa ai sensi dell'art. 1, c. 57, lett. d) L. 190/2014.
- Inoltre, l'applicazione del regime forfetario è possibile per il pensionato che ha maturato nel 2017 i requisiti pensionistici e aperto la propria posizione dal 1.01.2019, anche se il committente principale è l'ex datore di lavoro.

**PIANO ATTESTATO  
E SOPRAVVENIENZA  
ATTIVA**

*Interpello Ag. Entrate  
27.05.2019, n. 160*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che, per stabilire quale parte della sopravvenienza non assume rilevanza fiscale nel caso di piano attestato, è necessario far riferimento alla quota che risulta sottraendo dalla sopravvenienza attiva l'ammontare delle perdite, senza considerare il limite dell'80%, delle perdite trasferite al consolidato nazionale e non ancora utilizzate, della deduzione di periodo e dell'eccedenza relativa all'aiuto alla crescita economica, degli interessi passivi e degli oneri finanziari assimilati

**INVIO CORRISPETTIVI  
TELEMATICI  
PER SERVIZI DI MENSA  
E TRASPORTO**

*Interpello Ag. Entrate  
27.05.2019, n. 159*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che attualmente i costi per servizi di mensa sono riaddebitati ai dipendenti esonerati dall'obbligo di certificazione mediante corrispettivo telematico, mentre i servizi di trasporto offerti ai lavoratori, quando e se costituiscono operazioni marginali (non raggiungendo l'importo di euro 400.000), risultano esclusi solamente fino al 31.12.2019.

**DEFINIZIONE  
AGEVOLATA  
E COMPENSAZIONE**

*Interpello Ag. Entrate  
27.05.2019, n. 158*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate, in tema di definizione agevolata delle liti pendenti, ritiene ammissibile lo scomputo dell'imposta sostitutiva versata da una società per l'affrancamento del know-how, in detrazione dell'ammontare Ires e Irap recuperato a tassazione sulle quote di ammortamento; l'eventuale eccedenza resta comunque acquisita all'Erario.
- Il caso riguarda il rimborso, ex art. 21 D.L. 546/1992, dell'imposta sostitutiva versata da una società per l'affrancamento del disavanzo di fusione allocato a know-how e sconosciuto dal Fisco.

**RIVALSA DELL'IVA  
SUCCESSIVA  
ALLA SANATORIA**

*Interpello Ag. Entrate  
24.05.2019, n. 157*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, l'accesso alla definizione agevolata delle liti pendenti, relativo all'accertamento di una maggiore Iva, non pregiudica la possibilità di rivalersi dell'imposta nei confronti del cessionario. La rivalsa è ammessa solamente in proporzione all'importo effettivamente pagato per la sanatoria.

**ACCESSO  
ALLA SANATORIA  
DELLE LITI PENDENTI**

*Interpello Ag. Entrate  
24.05.2019, n. 156*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nel caso in cui in cui si sia verificata la doppia soccombenza dell'Agenzia delle Entrate nei precedenti gradi di giudizio e la sentenza della Cassazione sia stata deliberata il 19.12.2018 e depositata il 24.01.2019, è possibile definire la controversia con il pagamento del 5% del relativo valore, ai sensi dell'art. 6, c. 2-ter D.L. 119/2018.
- In tale situazione, infatti, il momento rilevante al fine di individuare l'importo dovuto per la definizione agevolata coincide con la data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 119/2018, ossia il 19.12.2018, data in cui la sentenza di Cassazione con rinvio non era stata ancora depositata.

**DETRAZIONE IVA  
PER CASE EDITRICI**

*Interpello Ag. Entrate  
22.05.2019, n. 155*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che le società editrici che hanno liquidato l'Iva mediante il regime speciale monofase (art. 74, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972) possono portare in detrazione l'imposta, mediante emissione di nota di variazione, in caso di insolvenza del cliente.

**DEFINIZIONE  
LITI PENDENTI  
CON  
ROTTAMAZIONE-BIS**

*Interpello Ag. Entrate  
22.05.2019, n. 154*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che, se il contribuente ha pagato le rate in scadenza al 7.12.2018 della rottamazione-bis, può presentare istanza di definizione della lite pendente. In tal caso, le somme residue del ruolo non dovranno essere più versate, in quanto confluiscono nella sanatoria del contenzioso.

**INCENTIVI  
AL SETTORE  
CINEMATOGRAFICO**

*Interpello Ag. Entrate  
22.05.2019, n. 152-153*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il bonus fiscale per l'industria cinematografica non è soggetto né al limite "speciale di 250.000 euro previsti dalla L. 244/2007, né a quello generale per le compensazioni di 700.000 euro annui, poiché tale incentivo ha natura sovvenzionale e soggetto al vincolo delle risorse stanziato nell'apposito fondo.

**REGIME FORFETARIO  
E CAUSE OSTATIVE**

*Interpello Ag. Entrate  
21.05.2019, n. 151*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che nel 2019 può aderire al regime forfettario il contribuente che detiene il 50% di una società a responsabilità limitata con attività riconducibile a quella svolta dal soggetto in regime forfettario, in quanto la presenza della causa ostativa deve essere valutata in detto anno. Tuttavia, il contribuente decadrà dal regime agevolato nel 2020, qualora risultino verificate sia la causa ostativa del controllo diretto sia quella dell'esercizio di attività economiche direttamente collegate

**DETRAZIONI PER CASA  
RISTRUTTURATA  
DA IMPRESE**

*Interpello Ag. Entrate  
21.05.2019, n. 150*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che la detrazione per chi compra la casa ristrutturata da un'impresa deve essere calcolata solo sulle spese fatte per i lavori di ripristino, esclusi gli eventuali ampliamenti.

**RICARICA PER  
VEICOLI ELETTRICI  
CON FATTURA  
ELETTRONICA**

*Interpello Ag. Entrate  
21.05.2019, n. 149*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che il servizio di ricarica dei veicoli elettrici attraverso distributori automatici è riconducibile alle erogazioni effettuate da distributori automatici e, quindi, da documentare con corrispettivo telematico (o con fattura elettronica, se richiesta dal cliente oppure quando la colonnina è data in uso al singolo privato).
- Pertanto, l'Agenzia ha ribadito la piena alternatività tra emissione di fattura elettronica e memorizzazione e trasmissione telematica di corrispettivi telematici giornalieri, ritenendo operante, nel caso di specie, l'esonero dal rilascio di fattura previsto nel caso di prestazioni di servizi rese in locali aperti al pubblico ai sensi dell'art. 22, c. 1, n. 4 D.P.R. 633/1972.

**RIORGANIZZAZIONE  
FAMILIARE**

*Interpello Ag. Entrate  
20.05.2019, n. 147-148*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che una riorganizzazione familiare che comporta due scambi di partecipazioni e una scissione totale può beneficiare della neutralità fiscale, in presenza di persone fisiche titolari di usufrutto e nuda proprietà sulle partecipazioni. Inoltre, in relazione a queste operazioni non si ravvisano profili di abuso del diritto.

**ACCESSO AL REGIME  
FORFETARIO  
E CODICI ATECO**

*Interpello Ag. Entrate  
20.05.2019, n. 146*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il contribuente in possesso dei requisiti previsti per il regime forfettario può accedervi nel 2019 anche se detiene una partecipazione del 50% in una Srl che non permette il controllo della stessa. Per il 2020 sarà possibile evitare la decadenza dal regime agevolato se le attività esercitate dalla persona fisica e dalla società sono effettivamente riconducibili a due diverse sezioni Ateco.

**DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DEI PVC  
E DETRAZIONE IVA**

*Interpello Ag. Entrate  
20.05.2019, n. 145*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, l'integrale versamento di quanto indicato nel processo verbale di constatazione è idoneo a ripristinare la capienza iniziale del credito Iva indebitamente detratto. Pertanto, il credito così ripristinato, al netto di quanto già eventualmente fruito, una volta perfezionata la definizione agevolata, può essere utilizzato in compensazione o chiesto a rimborso al verificarsi dei presupposti previsti dalla legge.

**REVERSE CHARGE  
E****ERRORI FORMALI**

*Interpello Ag. Entrate  
20.05.2019, n. 144*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che le violazioni relative all'inversione contabile non rientrano nella sanatoria delle irregolarità formali quando vi è stata una finalità di evasione o di frode, di cui sia stata provata la consapevolezza da parte della controparte. Tali violazioni rientrano, invece, nella definizione dei processi verbali di constatazione (art. 1 D.L. 119/2018).

**ALIQUOTA IVA  
PER STRUMENTI  
DI DIAGNOSI**

*Interpello Ag. Entrate  
16.05.2019, n. 143*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non si applica l'aliquota Iva ridotta al 4% agli strumenti diagnostici acquistati per analisi fisiche o chimiche e utilizzati per la misurazione dei valori nei diversi ambiti ospedalieri e non direttamente dai disabili.

**FATTURA ELETTRONICA  
E DEPOSITO IVA**

*Interpello Ag. Entrate  
14.05.2019, n. 142*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, l'unico caso in cui è necessaria la fattura elettronica in caso di estrazioni di beni da un deposito Iva, è rappresentato dall'eventualità in cui il bene, estratto dall'operatore italiano, durante la permanenza nel deposito sia stato oggetto di una prestazione di servizi, territorialmente rilevante in Italia, che ne ha modificato il valore. In tutti gli altri casi, le autofatture emesse possono essere analogiche o elettroniche da non inviare al Sistema di Interscambio.

**LITI PENDENTI E  
SCOMPUTO  
DELLE SOMME**

*Interpello Ag. Entrate  
14.05.2019, n. 141*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile scomputare dalla sanatoria delle liti pendenti le somme pagate in sede di ravvedimento, nonostante la norma menzioni unicamente gli importi corrisposti in pendenza di giudizio.

**REGIME FORFETARIO  
E CONTRIBUENTE  
MINIMO**

*Interpello Ag. Entrate  
14.05.2019, n. 140*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che il contribuente minimo che supera la soglia di permanenza nel regime (D.L. 98/2011) per più del 50%, può transitare nel regime forfettario già dall'anno del superamento.

**INVIO  
DEI CORRISPETTIVI  
TELEMATICI  
PRIMA DEL 1.07.2019**

*Interpello Ag. Entrate  
14.05.2019, n. 139*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che, prima della data di decorrenza dell'obbligo di comunicazione dei corrispettivi telematici, i nuovi registratori telematici possono comunque essere utilizzati come registratori di cassa, per poi metterli in servizio e a regime con le nuove funzionalità. Pertanto, gli operatori potrebbero (su base volontaria) decidere di mettere in servizio i registratori telematici prima del 1.07.2019.
- L'Agenzia ha, inoltre, invitato gli operatori a procedere alla sostituzione o all'aggiornamento dei registratori di cassa con i nuovi registratori telematici in maniera tempestiva, e quindi entro il 30.06.2019 per i contribuenti con volume d'affari oltre i 400.00 euro obbligati alla memorizzazione e trasmissione telematica dal 1.07.2019, ed entro il 31.12.2019 per tutti gli esercenti tenuti dal 1.01.2020.

**RIORGANIZZAZIONE  
NON ABUSIVA**

*Interpello Ag. Entrate  
13.05.2019, n. 138*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha specificato che non costituisce operazione abusiva ai sensi dell'art. 10-bis L. 212/2000 il conferimento dell'azienda affittata nella società affittuaria e la cessione delle partecipazioni ricevute in cambio a una società acquirente previamente costituita mediante conferimento delle partecipazioni nella società affittuaria medesima.

**ACCESSO AL REGIME  
FORFETARIO***Interpello Ag. Entrate  
13.05.2019, n. 137*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che può fruire del regime forfettario nel 2019 il professionista che collabora con una società e che ha emesso parcelle nei confronti della stessa per una quota del 36% del proprio fatturato, in quanto la presenza della causa ostativa deve essere valutata nel medesimo anno e, ove ne sia accertata l'esistenza, comporterà la decadenza dal regime nel 2020.

**SCOMPUTO NELLA  
SANATORIA  
LITI PENDENTI***Interpello Ag. Entrate  
9.05.2019, n. 136*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che possono essere scomputati dall'ammontare della definizione delle liti pendenti anche gli importi versati in occasione della precedente definizione agevolata, poi rigettata. Tuttavia, non sono rimborsabili eventuali somme in eccedenza.

**CESSIONE  
TITOLI DI SOSTA***Interpello Ag. Entrate  
9.05.2019, n. 135*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le cessioni agli utenti finali dei titoli di sosta devono essere sempre certificati tramite ricevuta. Infatti, non è rilevante se la natura del gestore è privata o istituzionale. Tuttavia, solo in caso di gestori privati di autoparcheggio, il rivenditore può emettere, in nome e per conto del gestore stesso, fattura elettronica, entro 90 giorni, quando richiesta dall'utilizzatore finale.

**REGIME FORFETARIO  
PER AGENTI  
DI COMMERCIO***Interpello Ag. Entrate  
6.05.2019, n. 134*

⇒

L'Agenzia delle Entrate si è espressa sui requisiti di accesso al regime forfettario. In particolare, l'agente di commercio con attività avviata dal 2018 e con provvigioni 2018, maturate prevalentemente nei confronti del precedente datore di lavoro, può rientrare nel 2019 nel regime forfettario (in presenza di altri requisiti di legge), mantenendo tale regime anche nel 2020 qualora le provvigioni realizzate verso l'ex datore, ovvero soggetti allo stesso direttamente riconducibili, non superino il 50% del totale.

**Principi di diritto****DISTRIBUZIONE  
UTILI ESTERI***Princ. dir. Ag. Entrate  
29.05.2019, n. 18*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, per individuare il corretto regime di tassazione degli utili distribuiti da una partecipata residente in un Paese non considerato a fiscalità privilegiata, ma con stabile organizzazione con un Paese black list, è necessario trattare autonomamente gli utili prodotti dalla partecipata direttamente rispetto a quelli prodotti dalla stabile organizzazione.

**TASSAZIONE  
DIVIDENDI ESTERI***Princ. dir. Ag. Entrate  
29.05.2019, n. 17*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che si può beneficiare dell'esenzione pari al 95% sugli utili distribuiti da società residenti in Stati appartenenti alla white list alla data della percezione, anche se sono stati maturati quando (per effetto del mutamento dei criteri di individuazione dei Paesi a fiscalità privilegiata) la partecipata era residente in uno Stato a fiscalità privilegiata. Di conseguenza, non è necessario considerare il momento di maturazione, ma quello di percezione di tali redditi.

**CFC E PAESI  
A FISCALITÀ  
PRIVILEGIATA***Princ. dir. Ag. Entrate  
29.05.2019, n. 16*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che, laddove il regime speciale Cfc sia fruito solo su particolari aspetti del business operato dalla consociata estera, è necessario adottare un criterio di prevalenza che valorizzi l'attività risultante maggioritaria in termini di entità dei ricavi ordinari per verificare se la consociata operi o meno in un paradiso fiscale.

**ROYALTIES  
E PATENT BOX***Princ. dir. Ag. Entrate  
29.05.2019, n. 15*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, fruire del patent box su un bene immateriale, per il quale si percepiscono royalties di fonte estera, non consente di beneficiare del credito d'imposta spettante nel caso di trattenuta subita all'estero, almeno sulla parte che viene detassata.

**Consulenza giuridica**

**ALIQUOTA IVA  
PRODOTTI VEGETALI  
SURGELATI**

*Consul. giur.  
15.05.2019, n. 16*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che agli ortaggi grigliati surgelati è possibile applicare l'aliquota Iva del 4% di cui al punto 6 della tabella A, parte II, allegata al D.P.R. 633/1972. Infatti, secondo l'Agenzia delle Dogane, l'aggiunta di una piccola percentuale di olio sul prodotto non ne modifica la classificazione, in quanto gli ortaggi non sono prefritti. L'olio, infatti, non ha alcuna funzione di condimento, ma serve come antiagglomerante, che, favorendo il distacco delle fette di prodotto, ha lo scopo di mantenere disgregati i pezzi.